

La collaborazione tra il Quirinale e l'Associazione Italiana Persone Down Onlus nasce nel 2000 dalla proposta, da parte degli uffici del Quirinale, di far realizzare una settimana di *stage lavorativo* nei giardini del Palazzo ad un gruppo di giovani con sindrome di Down. Da allora, ogni anno, gruppi provenienti da differenti città d'Italia si sono alternati nella prestigiosa residenza, effettuando esperienze di formazione pratica, il cui senso può essere così riassunto:

- esperienze **nel mondo del lavoro**, non ancora esperienze di inserimento lavorativo o di vera formazione professionale
- esperienze **rivolte a tutti**, non quindi solo a potenziali lavoratori, ma piuttosto a potenziali adulti
- esperienze **in un luogo significativo** e prestigioso che dà ulteriore "serietà" e quindi adultità alle esperienze stesse
- esperienze **con dei lavoratori** disposti a condividere il loro sapere

Grazie all'impegno di tutti fin dal primo stage si capisce che l'esperienza è significativa, il luogo è un "valore aggiunto" e si lavora nell'ottica di darle continuità, "allargando il raggio d'azione". Gli splendidi giardini del Quirinale, la tenuta di Castelporziano, i servizi delle cucine e della tavola a Roma, i giardini di Villa Rosebery a Napoli, fanno da cornice; giovani con sindrome di Down provenienti da tutta Italia sono protagonisti.

Gli stage di formazione al lavoro realizzati nell'arco di *più di dieci anni* presso il Quirinale hanno rappresentato per circa 200 giovani stagisti con sindrome di Down un primo importante passo verso il mondo del lavoro.

I dati, le testimonianze e le foto riportati in questo libro raccontano le storie di ragazzi che diventano adulti, di lavoratori che scoprono potenziali colleghi di lavoro, di una società che diventa più grande perché scopre la ricchezza che sta nella diversità di ognuno di noi.

Pubblicazione interamente realizzata
con il contributo del Dipartimento
per le Pari Opportunità



AIPD
NAZIONALE
www.aipd.it

AIPD

10 ANNI DI COLLABORAZIONE TRA QUIRINALE E ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN



10 ANNI DI COLLABORAZIONE TRA QUIRINALE E ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN

L'integrazione di giovani con sindrome di Down
nei giardini e nelle cucine del Quirinale

A cura di Anna Contardi, Monica Berarducci, Associazione Italiana Persone
Down Onlus e la collaborazione della Presidenza della Repubblica

Fabrizia, David,
Federico e Federica
AIPD L'Aquila



4

GLI STAGE E I TIROCINI COME PRIMI CONTATTI CON IL MONDO DEL LAVORO

Gli stage e i tirocini come primi contatti con il mondo del lavoro

56

10 anni di collaborazione tra Quirinale e AIPD

4 L'accesso al mondo adulto ed in particolare all'inserimento lavorativo non si costruiscono in modo **astorico**, all'improvviso, ma sono la risultante di un progetto che si realizza giorno dopo giorno attraverso un ben preciso percorso educativo, affettivo ed esperienziale.

La programmazione dell'inserimento lavorativo dovrebbe pertanto essere preceduta dall'analisi di ciò che è stato realizzato a scuola, nei corsi di educazione all'autonomia, in generale nelle esperienze formative precedenti. Tale analisi aiuta ad organizzare un percorso di orientamento e formazione tarato il più possibile sulle reali necessità dei partecipanti.

È noto che i problemi che incidono maggiormente sull'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva non sono tanto legati alla **prestazione**, ossia alla capacità di eseguire delle mansioni, ma hanno piuttosto a che fare con **modalità relazionali** inadeguate, con difficoltà rispetto alla **capacità di percepirsi adulti**, all'**assunzione del ruolo** lavorativo e alla **moti-**



A lato:
Antonio e Alessandro
AIPD Avellino

Sotto:
Ragazzi di AIPD Caserta

Pagina a sinistra:
Il Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano con alcuni
ragazzi di AIPD Cosenza e Roma



vazione, con la confusione dei limiti e delle distanze adeguate con i colleghi e con i superiori. I percorsi di orientamento al lavoro e le esperienze di formazione che vengono proposte

da AIPD hanno, pertanto, un carattere conoscitivo/informativo, con la finalità di favorire le condizioni **pre-lavorative** utili per intraprendere un percorso mirato ed acquisire un bagaglio sufficiente di **consapevolezza lavorativa**.

In quest'ottica gli **stage** e **i tirocini**, in quanto periodi più o meno brevi di formazione "sul campo", ovvero presso un'azienda, costituiscono un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che di acquisizione di una specifica professionalità. Attraverso queste esperienze, i giovani hanno la possibilità di entrare nel "vivo" di una realtà aziendale e

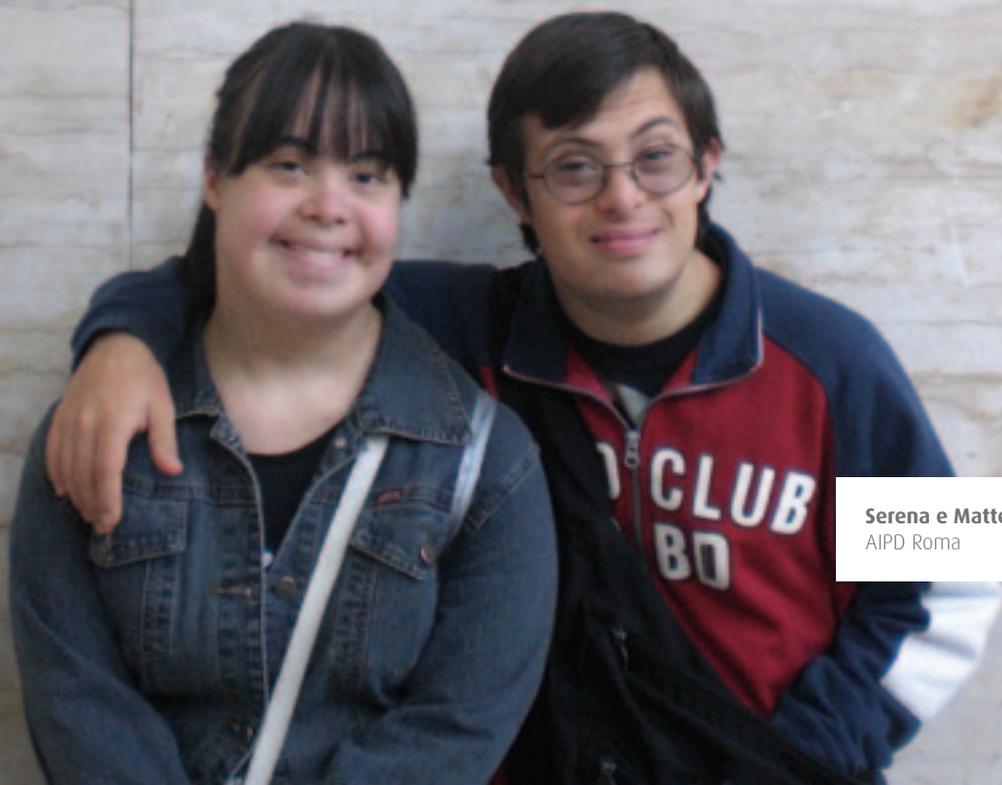
di acquisire quelle conoscenze e competenze professionali che le scuole spesso non forniscono.

Stage e tirocini rappresentano quindi, un credito formativo necessario a chi entra per la prima volta nel mondo del lavoro, uno strumento di formazione funzionale all'avvicinamento pratico e reale a questa dimensione e alla conoscenza di se stessi e delle proprie capacità. In questo modo, infatti, i potenziali lavoratori hanno la possibilità di **sperimentare** le proprie abilità (frutto ad esempio, di eventuali conoscenze pregresse acquisite durante gli anni scolastici e/o altre esperienze similari) ed **accrescere** le competenze specifiche di quel determinato settore, operando concretamente in una vera struttura aziendale. Gli stage e i tirocini, sebbene con tempi, caratteristiche e modalità differenti, rappresentano occasioni di crescita personale ed esperienziale fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro, aiutando la persona con disabilità intellettiva a conoscersi meglio (nelle proprie capacità e attitudini) e a mettersi direttamente alla prova. Centrale è inoltre il contatto diretto con le aziende,

57

4. Gli stage e i tirocini come primi contatti con il mondo del lavoro

CUCINA GRANDE



Serena e Matteo
AIPD Roma

ROMA 12/09

TIROCINIO AL QUIRINALE

Mi sono svegliato ho fatto la colazione e sono andato al bagno.

Io mi sono vestito di corsa e sono uscito con mio padre in macchina e ho preso la metro 5 linea proseguito e sono sceso a termini e ho preso la metro a e sono a Barbera e ho aspettato l'operatore e siamo arrivati al quirinale ci sono fatti i capelli mettere l'amore mio e andata in biancheria e io ho spremuto il polpello che a noi non mi piace, ieri è stata una giornata perché abbiamo visto il presidente della repubblica. oggi andiamo alle 12:30 alla metro e dopo andiamo a casa tranquilli.

Lizma
Panzerio e alletti
Alessandra Arena
Dino

STAGIONE DI GIARDINAGGIO
 DAL VENERDÌ 4 A VENERDÌ 8
 APRILE

APPUNTAMENTO ALLE
 ORE 8-20 ALLE 13-30

8 INGRESSO GIARDINI DEL
 QUIRINALE USCITA ALLE
 13-30

COSE DA PORTARE:
 MAGLIETTA DI RICAMBIO
 DOCUMENTO D'IDENTITÀ

4 ottobre 2010

Oggi è il primo giorno al Quirinale dove c'è Giorgio Napolitano che è il Presidente della Repubblica.

Oggi abbiamo imparato molte cose. Ci hanno fatto vedere le stanze della cucina grande. Ci hanno diviso in due settori: io stavo nel reparto della cottura e ho cucinato la pasta, la carne (cotoletta), le patate con i funghi insieme.

Mentre stavo nel reparto della verdura l'ho lavata in due volte, l'ho asciugata, l'ho messa nella cella frigorifera.

Abbiamo imparato alcuni tipi di erbe:

menta, basilico, rosmarino, aneto, prezzemolo e i suoi gambi. Esistono alcuni tipi di insalate per esempio: cappuccina, lattuga, radicchio, indivia. Ci sono alcuni tipi di pomodori: pachino, vesuviani e verdoni. Ci hanno spiegato come si fa a mettere i cibi in sottovuoto tramite una macchina. Questa macchina si usa attraverso dei gas. In questa esperienza ci siamo trovati benissimo, i ragazzi sono stati simpaticissimi.

Laura e Francesco

Sezione di Roma

Questa esperienza è utile e divertente e mi ha fatto capire quanto è importante essere in mezzo ad altre persone e mi piacerebbe fare questo lavoro.

Laura

Sezione di Roma

Il personale mi è molto simpatico sono gentili e cortesi nei miei confronti.

Francesco

Sezione di Roma

che aiuta le persone con disabilità intellettiva a capirne la l'organizzazione e il funzionamento, nonché il rapporto con colleghi e datori di lavoro, che permette loro di sperimentarsi in nuovi rapporti interpersonali, caratterizzati da relazioni e comunicazioni diverse da quelle solitamente vissute.

Le esperienze di stage/tirocinio costituiscono, dunque, il luogo dove poter affrontare, in maniera più concreta, la dimensione del **saper fare e del saper essere**, sperimentandosi **in situazione e nella relazione**.

A destra:
Serena
AIPD Roma



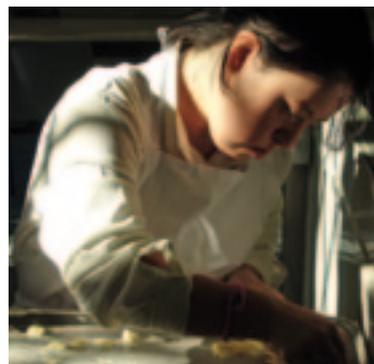
A sinistra:
Valerio
AIPD Roma



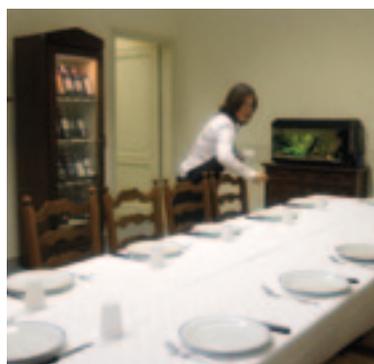
A destra:
Martina
AIPD Roma



A sinistra:
Claudia
AIPD Caserta



Laura
AIPD Roma



4.1 Gli stage al Quirinale

Gli stage di formazione al lavoro realizzati nell'arco di più di dieci anni presso il Quirinale, offrendo ai partecipanti l'opportunità di rafforzare le proprie autonomie personali e sociali, acquisire nuove competenze relativamente alla sfera lavorativa e lavorare sull'acquisizione della propria identità adulta, hanno rappresentato per circa 200 giovani stagisti con sindrome di Down il primo importante passo verso il complesso processo di integrazione lavorativa.

Queste esperienze, per le caratteristiche insite in esse (ambiente molto interessante e d'impatto, personale preparato e disponibile, compiti e mansioni ben articolate e distinte) si sono dimostrate negli anni sempre più formative e d'impatto, anche grazie alla sempre positiva organizzazione e alla buona collaborazione instaurata con AIPD, che, in tutti i casi ha offerto il proprio sostegno ai gruppi provenienti da fuori Roma e mantenuto i rapporti col Quirinale, supportando l'organizzazione degli aspetti logistici.

Il valore aggiunto dell'esperienza è stato inoltre costituito dalla possibilità di coinvolgere alcune tra le sezioni locali della Associazione presenti sul territorio nazionale, i cui partecipanti hanno potuto vivere l'esperienza di un viaggio da soli e di una/due settimane di convivenza con altri coetanei fuori dal proprio contesto familiare. Durante gli stage i giovani con sindrome di Down sono stati formati da personale esperto del Quirinale ed hanno vissuto a pieno le possibilità offerte dal prestigioso luogo che li ospitava, partecipando, in alcuni casi, ad eventi importanti in cui hanno avuto l'occasione di conoscere il Presidente della Repubblica.

In tutti i casi, per accompagnare gli stagisti con sindrome di Down e il personale del Quirinale verso una conoscenza reciproca finalizzata ad una vera e



Venerdì 30 Novembre 2009

Tirocinio al Quirinale

Li siamo presentati al personale della caffetteria, ci siamo cambiati e abbiamo fatto un giro visitando le sale e anche la cucina. Abbiamo usato la spremiagrumi per fare il cocktail, la macchina del caffè, il lavapiatti e come si apparecchiava la tavola, quando il lavapiatti era finito abbiamo ~~fruttato~~ ^{avviato} la ~~macchina~~ ^{macchina} - ~~per fare il cocktail~~ -

Abbiamo preso la valigia con la biancheria da cambiare e portata in lavanderia; e siamo tornati con un box con la biancheria pulita; e abbiamo piegato e riventato quanti sono tutti nei fogli con i numeri - Abbiamo fatto il caffè e bevuto.

A pranzo abbiamo mangiato: - la pasta al sugo
- hamburger
- insalata insieme
al pane e
- frutta

Con tutti questi abbiamo cucinato da bravo cuoco
Francesco Calzavara
Alessandra Arena
Dina

SETTORI CUCINA E TAVOLA DEL QUIRINALE

Vorremmo approfittare dell'occasione concessa per esprimere il ringraziamento nostro e di tutto il personale dei Settori Cucina, Tavola e Giardini alla Associazione Italiana Persone Down e alla nostra Amministrazione per l'interesse dimostrato nel proporre e rafforzare progetti di collaborazione che si sono sviluppati nel corso del tempo.

Non è semplice descrivere in poche righe la moltitudine di emozioni provate insieme ai ragazzi con sindrome di Down. Il timore iniziale della nostra inadeguatezza, è stato felicemente soppiantato dalla scoperta di un universo denso di sentimenti e sensibilità e dalla autentica propensione a donare tutto questo a chiunque entri in loro contatto. Insegnare a ragazzi tanto curiosi le nozioni basilari delle nostre professioni e percepire continuamente nei loro sguardi interesse nei confronti di contesti lavorativi così originali, oltre all'entusiasmo nel divenire parte attiva del suo andamento, hanno reso speciali i nostri stage. Questa collaborazione ha significato un arricchimento concreto sia da un punto di vista pratico che emotivo. L'esigenza di comunicare con persone diversamente abili ci ha coinvolti nella sperimentazione di un nuovo codice comunicativo, più chiaro ed efficace. In questo modo, i ragazzi hanno avuto la possibilità di sentirsi parte integrante di gruppi, le "brigate" Tavola e Cucina e Giardini hanno guadagnato l'obiettivo di una semplicità di comunicazione spendibile in ogni esigenza lavorativa. Inoltre, la necessità di insegnare il corretto utilizzo degli strumenti e dei macchinari funzionali al nostro lavoro, ci ha ricordato, ancora una volta, quante insidie possano nascondersi tra le mansioni quotidiane che rischiano di divenire automatiche. L'aspetto creativo del nostro lavoro, l'enogastronomia con la sua fantasia di gusti e sapori, l'arredo floreale degli interni con i colori e i profumi dei fiori delle diverse stagioni ha consentito di trovare un comune terreno di confronto aperto ai suggerimenti dei ragazzi e alla loro inventiva formidabile.

La consapevolezza poi di lavorare tutti insieme al servizio della più alta magistratura della Repubblica nella prestigiosa cornice del Palazzo del Quirinale e delle sue sedi, la Tenuta presidenziale di Castel Porziano e Villa Rosebery ha reso densa di significato questa collaborazione anche sotto il profilo di un contributo alla maturazione della coscienza civile dei ragazzi che hanno avuto modo di incontrare personalmente il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e la Consorte Signora Clio Napolitano. Nel complesso, il percorso formativo si è rivelato come un'opportunità di arricchimento professionale ed emozionale per tutti i protagonisti coinvolti in questa esperienza entusiasmante.

L'ottimismo e la passione con il quale questi giovani affrontano la vita hanno imposto una revisione delle priorità di ciascuno di noi; i loro sguardi incantati ci hanno donato una nuova prospettiva che ci ha consentito di riscoprire le meraviglie che ci circondano dinnanzi alle quali, troppo spesso, abbiamo chiuso gli occhi.

I componenti dei Settori Cucina, Tavola e Giardini

12 OTTOBRE 2009

SERENA

SIAMO ARRIVATI ALLE 8:30

HO FATTO IL CAFFÈ AI COLLEGGHI

ABBIAMO FATTO LA CROSTATA INSIEME
A MATTEO CON L'AUTO DI ALESSANDRO
INGREDIENTI!

ZUCCHERO - 200 g + MAGARINA 350 g

UOVA - 2 + 2 ROSSI

FARINA - 800 g

MARMELLATA - PESCA - GILIEGIA

HO IMPARATO A FARE LA LAVASTOVIGLIE

AD ASCIUGARE (TASSE, TAZZINE, BICCHIERI, BICCHIE
RINI)

MATTEO

HO PORTATO LA CA BIANCHERIA NELLA
TINTORIA HA PRESO LE COSE DELLA CUCINA
(TOVAGLIOLI, GRIBBIOLI ECC...) E ANDATO A
AIUTARE ROBERTO A METTERE A POSTO IL
MATERIALE PER ~~PER~~ PER GLI OSPITI
DEL PRESIDENTE ABBIAMO MESSO A POSTO
I PIATTI E I BICCHIERI DENTRO GLI SCAFFALI

7 ottobre 2010

Oggi ho fatto la pasta, prima della pasta ho sbucciato le mele e le ho tagliate con Laura e anche il burro per fare lo strudel (Francesco).

Mentre io oggi sono stata con Claudio il cuoco e mi ha detto di fare: tagliare le patate metterle nelle placche con dell'olio, aglio e lo scalogno e sistemarle ben distese nelle tre placche.

Poi sempre con Claudio ho fatto lo strudel che è composto dalle mele, dal burro, dallo zucchero a velo, uvetta, pinoli e la pasta. Insieme a Francesco dopo aver cucinato bisogna sempre pulire le credenze.

Verso le 10.30 siamo andati con Giordano a vedere il giardino del Quirinale con i vari monumenti, labirinti, statue e il panorama di tutta Roma. Poi siamo andati a vedere una pietra su cui c'è scritto i nomi dei Papi, dei Re e dei Presidenti della Repubblica (Laura)

11 ottobre 2010

Questa mattina appena arrivati ci siamo subito presentati ai ragazzi della sala.

Ci hanno fatto piegare i panni sporchi per portarli in lavanderia che stava di fronte al Quirinale. Ho asciugato i bicchieri e li ho messi al loro posto.

Abbiamo imparato a fare dei caffè.

Francesco

Sezione di Roma

Oggi è il primo giorno della sala e abbiamo imparato come si apparecchia. Io in più ho imparato a fare la spremuta d'arancia. Poi abbiamo visto insieme a Francesco come si apparecchia per i pranzi ufficiali dello stato.

Laura

Sezione di Roma

propria **integrazione**, le sezioni locali hanno messo a disposizione dei propri gruppi uno o due operatori (si veda Cap. 3).

Nelle prossime pagine vengono presentate alcune testimonianze degli stagisti, degli operatori e del personale del Quirinale coinvolti negli stage ai giardini e alle cucine, come contributo significativo dell'importanza e del significato che queste esperienze hanno rivestito per tutte le parti coinvolte.

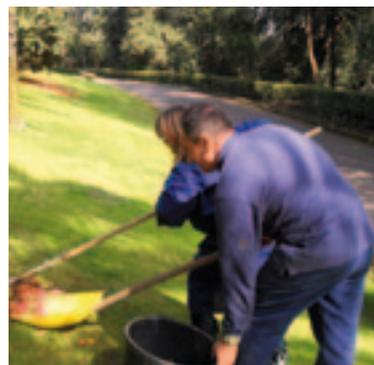
4.1.1 Gli stage ai Giardini del Quirinale

La prima vera esperienza di collaborazione tra la Associazione Italiana Persone Down e il Quirinale risale al 2000 e vede coinvolti un gruppo di giovani adulti con sindrome di Down in una settimana di formazione lavorativa presso i Giardini Presidenziali.

Da allora, ogni anno, diversi gruppi provenienti da città differenti si sono alternati nella splendida residenza, effettuando esperienze di formazione pratica in cui hanno lavorato in serra, falciato i prati, pulito i viali, realizzato composizioni floreali. Le attività dello stage sono state accompagnate, durante le pause, a visite al Palazzo del Quirinale.

In più di 10 anni di attività i Giardini del Quirinale hanno ospitato 14 gruppi di persone con sindrome di Down provenienti da 13 (Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Bergamo, Campobasso, Caserta, Castelli Romani, L'Aquila, Lecce, Roma, Venezia) delle attuali 42 Sezioni AIPD presenti sul territorio nazionale con un coinvolgimento totale di circa 120 giovani stagisti e 30 operatori.

Ogni stage, della durata di una settimana (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 circa), ha coinvolto generalmente 8/10 persone con sindrome di Down e 2/3 operatori provenienti da una o più sezioni AIPD. Gli stagisti sono stati sempre affiancati da giardinieri e personale esperto dei Giardini, che hanno messo a disposizione la loro professionalità e supportato i ragazzi nell'acquisizione/svolgimento delle attività oggetto di formazione.



Sopra:
Ragazzi
AIPD Caserta

A destra:
Francesca
AIPD Roma

A sinistra:
Martina
AIPD Roma



STAGE AI GIARDINI DEL QUIRINALE

1° giorno:

Visita degli allievi al giardino del Quirinale.

Durante la visita verranno fornite notizie sul giardino storico e sulle essenze arboree presenti

2° giorno:

Preparazione di una composizione floreale.

Gli allievi opereranno in laboratorio dove verrà fatta eseguire loro una composizione floreale

3° giorno:

Esperienza pratica in serra.

Gli allievi opereranno nel rinvaso, nella preparazione di talee e nelle altre operazioni di serra. Verranno illustrate le tecniche di coltura e cura delle piante.

4° giorno:

Falciatura dei prati.

A seconda delle possibilità fisiche degli allievi verrà eseguita la falciatura del prato con rasaerba manuale.

5° giorno:

Pulitura dei Viali.

Verrà effettuata la pulitura dei viali con rastrelli e scopette metalliche.

QUESTA ESPERIENZA È STATA FANTASTICA
 PERCHÉ HO IMPARATO A FARE LA
 CROSTATA DA SOLA E HO IMPARATO ANCHE A
 USARE LA LAVATRICE ^{LA VASCONIACQUE} E A METTERE A POSTO
 LE PIATTI, BICCHIERI, POSATE, TAZZE,
 TAZZONI, TAZZINE, BICCHIERINI ECC...
 QUESTA È UN'ESPERIENZA È STATA
 CARINA.



Io quando sono andata al Quirinale,
 con il giardiniere Marco, ho ritirato
 le foglie secche, ho innaffiato
 le piante è stato molto bello
 e mi ricordo sempre

Cristina

AI GIARDINI DEL QUIRINALE

(articolo pubblicato sul Foglio Notizie - Dicembre 2007)

Dal 3 al 7 dicembre Daniele, Fabrizio, Michele, e Riccardo sono stati impegnati in uno stage ai giardini del Quirinale. Assieme ad altri 4 ragazzi di AIPD Castelli Romani, sotto la guida di esperti giardinieri, si sono cimentati in:

- Composizioni floreali;
- Pulitura di viali e prati, con l'uso di rastrelli e scopette metalliche;
- Esperienza pratica in serra, operando nel rinvaso di alcune piante;
- Conoscenza delle diverse piante presenti in giardino.

Accanto all'esperienza pratica è stato possibile visitare i giardini scoprendone notizie storiche, curiosità e segreti. L'esperienza si è rivelata "DISTRUTTIVAMENTE SPLENDIDA". Distruttivamente perché non abituati ai ritmi romani e volendo sfruttare al massimo l'avventura romana, tutti siamo arrivati alla fine della settimana "distrutti". Splendida perché è stata speciale in ogni momento:

- Dall'incontro privato con il Presidente della Repubblica nei giardini, alla convivenza in 12 persone in una casa con un solo bagno;
- Dalla complicità creata subito con i ragazzi dei Castelli Romani alla collaborazione con i giardinieri;
- Dai panini mangiati sui gradini di Piazza di Spagna al giro turistico organizzato per noi dai ragazzi dell'AIPD di Roma.

Diamo adesso voce ai veri protagonisti di questa avventura. Alla domanda se l'esperienza è piaciuta Fabrizio ha risposto: "È stata un'esperienza molto bella... più di altre fatte prima!" e Michele ha detto: "tutto bello...tutto tutto!". Mentre alla domanda se rifarebbero l'esperienza Daniele ha chiesto: "Adesso?!" preoccupato del fatto che si dovesse ripartire subito, e Riccardo ha affermato: "Sì...ma non ora!" perché troppo desideroso del proprio bagno personale. Anche per noi questa esperienza è stata magnifica e ci ha confermato che i nostri ragazzi sono in gamba non solo a Nardò ma anche a Roma.

Doriana e Stefania

Operatrici sezione di Lecce

Ottobre 2006 - 4 Giorni a Roma dei ragazzi e dei volontari dell'AIPD!

Il nostro viaggio è iniziato alla stazione di Arezzo: i ragazzi hanno subito potuto fare da soli il biglietto del treno e, dopo una foto in tre, Simone, Giulio ed io siamo potuti partire alla volta di Roma. Appena arrivati, ci siamo incontrati con i ragazzi ed i volontari dell'AIPD de L'Aquila, ed abbiamo iniziato subito a fare amicizia; all'inizio c'era un po' d'imbarazzo per il posto nuovo e le nuove conoscenze, ma subito si è instaurato quello spirito giusto di felicità, che solo loro sanno creare e ci siamo così recati tutti insieme presso il luogo del pernottamento.

I giorni seguenti sono stati ricchi di emozioni e di esperienze nuove: la mattina andavamo al Palazzo del Quirinale, dove un gruppo di giardinieri ci insegnava varie tecniche manuali di giardinaggio; i pomeriggi invece li dedicavamo alla visita della bellissima città di Roma.

Il Quirinale: un posto così bello, un'oasi verde immersa in una grande città, tutta per noi! I ragazzi lavoravano felici con i rastrelli e le forbici, scherzando tra di loro e con l'addetto del Quirinale che ci seguiva passo dopo passo, per evitare che qualche aspirante giardiniere desse una sforbiciata di troppo ad una delle sculture naturali! Così i giardinieri del Quirinale, giorno per giorno, hanno insegnato ai ragazzi come curare i giardini, ad esempio rimuovendo le foglie e potando le siepi, oltre a saper utilizzare i vari strumenti di lavoro. I ragazzi si sono così potuti cimentare nella potatura e nella cura dei bellissimi giardini del Quirinale, aiutati e guidati dai giardinieri. Simone si è confermato un instancabile lavoratore; Giulio, da parte sua, si cimentava persino ad offrire agli stessi giardinieri, increduli, dimostrazioni pratiche su nuove tecniche (!) da lui inventate. Inoltre abbiamo avuto l'occasione di visitare la bellissima serra del Quirinale, in modo da avere una formazione di base sui vari tipi di piante. Grazie a questa ispirazione, i ragazzi sono riusciti a realizzare da soli delle magnifiche composizioni floreali "artistiche" che sarebbero servite come decorazioni per le stanze del Quirinale.

Un altro momento emozionante è stato l'incontro con Clio, la moglie del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che è venuta a trovarci direttamente durante il lavoro, ed è rimasta stupita dall'energia dei ragazzi e dalla loro voglia di fare.

Infine l'ultimo giorno abbiamo visitato il Palazzo accompagnati da una guida: eravamo tutti a bocca aperta mentre giravamo dentro le sale e tra gli arazzi. La mattinata si è conclusa con un pranzo offerto dal Quirinale insieme ai giardinieri: una bella scorpacciata utile a recuperare le energie dopo le lunghe giornate di lavoro e il momento ideale per salutare, tra le lacrime dei ragazzi, i nostri esperti collaboratori!

Mentre le mattine svolgevamo questi lavoretti nei giardini, i pomeriggi erano a nostra disposizione per visitare Roma: in questo modo i ragazzi hanno potuto met-

tersi alla prova utilizzando mezzi pubblici come la metropolitana, scegliendo dove mangiare (ristoranti o self-service) e gestendo autonomamente i soldi, oltre a decidere quando e dove comprare il gelato tutti insieme!

Siamo riusciti a visitare la sede nazionale dell'AIPD, la Città del Vaticano, oltre al centro, in particolare Piazza di Spagna, Piazza Navona ed il Pantheon.

Complessivamente è stata un'esperienza davvero positiva ed importante, che ha permesso ai ragazzi di sperimentare una certa autonomia, e di acquisire nuove capacità manuali che per parecchi di loro erano completamente sconosciute. Inoltre hanno imparato a conoscersi meglio, a condividere momenti di lavoro anche faticosi, ed a prendere decisioni insieme, cercando di raggiungere dei compromessi che accontentassero tutto il gruppo. Le giornate, vissute intensamente da tutti, sono state contraddistinte da un senso di calma e di spontaneità che ho visto fino ad oggi soltanto nei ragazzi dell'Associazione.

Filippo Scatragli
Operatore AIPD Arezzo

A lato:
Fabrizio e Giordana
AIPD Roma

Sotto:
Ragazzi
AIPD L'Aquila

Pagina a destra:
Simone
AIPD Roma



L'esperienza degli stagisti non si è esaurita con lo stage, ma è proseguita anche al di fuori del contesto lavorativo. La convivenza in albergo o in un appartamento (negli ultimi anni i gruppi hanno alloggiato presso la **Casa di Lorenzo**, struttura messa a disposizione dalla sezione di Roma), così come la partecipazione, in alcuni casi, alle attività di tempo libero di alcuni gruppi romani di AIPD, ha permesso a tutti di sperimentarsi nelle proprie competenze in un contesto nuovo e stimolante. Nel 2010 il Quirinale ha messo a disposizione i Giardini Presidenziali di Villa Rosebery a Napoli come ulteriore spazio di formazione. L'esperienza ha finora coinvolto due gruppi di giovani con sindrome di Down e operatori delle Sezioni AIPD di Avellino e Caserta, in settimane di stage organizzate con modalità simili a quelle romane.



Ambedue le esperienze si sono dimostrate altamente formative e ricche di stimoli sia dal punto di vista professionale sia personale, coinvolgendo i partecipanti in un ambiente sempre adeguato e positivo.

4.1.2 Gli stage nei Servizi di Cucina e Tavola del Quirinale

Nel settembre 2009 il Quirinale ha allargato gli spazi di collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down Onlus, mettendo a disposizione anche le proprie cucine e sale per la formazione lavorativa delle persone con sindrome di Down.

L'ambito della ristorazione è indubbiamente un ambiente molto favorevole per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva, nonché lo spazio ideale per un primo approccio a questa dimensione: le caratteristiche

dell'ambiente stesso e le possibili mansioni/compiti risultano nella maggior parte dei casi adeguati e funzionali ai potenziali lavoratori, che si ritrovano a sperimentarsi in un ambiente stimolante, divertente ed estremamente concreto. La cucina, inoltre, è di per sé un ambiente particolarmente indicato per lavorare sulle autonomie a 360°, laddove le persone con sindrome di Down siano adeguatamente accompagnate nella comprensione dei propri compiti e mansioni. Il successo di questa iniziativa è in parte legato proprio a questo aspetto: i cuochi e tutto il personale del Quirinale che ha formato i giovani stagisti hanno sempre utilizzato un approccio molto efficace con loro, basato sulla semplicità (nella comunicazione, soprattutto), sulla chiarezza dei compiti e sull'assunzione di responsabilità.

La miscela di questi elementi, uniti alle buone competenze, alla motivazione e voglia di sperimentarsi di tutti gli stagisti, hanno reso l'esperienza altamente positiva e formativa per tutti fin dagli esordi.

L'organizzazione stessa degli stage, effettuata in collaborazione con la Sede Nazionale di AIPD si è dimostrata positiva ed adeguata ai partecipanti: 2 settimane di formazione dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 15, organizzate in modo da alternare la cucina e la sala.

La formazione ha riguardato la pulizia, la cottura degli alimenti e la preparazione di pietanze (in cucina) e la pulizia, la sistemazione e l'organizzazione delle sale.



Ad ogni stage hanno partecipato 4 giovani adulti con sindrome di Down potenziali lavoratori e 2 tutor messi a disposizione dalla Associazione, individuati dalle sezioni locali a partire dalla segnalazione della sede nazionale. Il ruolo degli operatori si è rivelato particolarmente utile specialmente nelle fasi iniziali degli stage, come supporto/mediazione al lavoro del personale del Quirinale con i ragazzi. Tutti i gruppi hanno poi alloggiato in strutture messe a disposizione dalla Sezione di Roma ed hanno partecipato (in altri orari della giornata) ad attività organizzate in collaborazione con la Sede Nazionale di AIPD.

Sopra:
Giulio AIPD Arezzo,
con un'operatrice

Ad oggi sono stati realizzati 5 stage presso le cucine e le sale, con il coinvolgimento di 20 persone con sindrome di Down e 10 operatori provenienti da 4 differenti Sezioni AIPD (Cosenza, Marca Trevigiana, Potenza e Roma). Elemento centrale nella riuscita delle esperienze è stato il rapporto tra lo staff delle cucine e della sala, gli stagisti e i tutor, basato sulla comunicazione, la collaborazione e la fiducia reciproca. La stessa condivisione della pausa pranzo (effettuata tutti insieme mangiando i cibi preparati) si è rivelata centrale ai fini dello stabilirsi di una positiva e fruttuosa relazione interpersonale e lavorativa.

Sotto:
Francesco
AIPD Roma



12 aprile 2010

Siamo arrivati al Quirinale alle 8,30. Claudio ci è venuti a prendere all'ingresso e ci ha accompagnato all'ufficio dove si preparano le colazioni. Abbiamo preso la cesta dei panni sporchi, abbiamo ripiegato i panni, li abbiamo contati e divisi. Enzo scrive su un foglio. Abbiamo messo i panni in una borsa in lavanderia.

Claudia
Sezione di Potenza

Abbiamo fatto le spremute di arance pompelmo. Enzo ha fatto il caffè. Abbiamo messo la roba nella lavastoviglie e poi asciuga tutto. Abbiamo pranzato.

Vincenzo
Sezione di Potenza

30/09/2010

Settembre

Sono Andrii ha giunato alle ore 8.30 e abbiamo fatto la colazione tutti insieme con il caffè e il latte che curato da noi vigili quando è esplosa gli Asciugò e MATTEO ha posto sopra la fatto la cambio per Anni e ha preso qualche pasta fare il giro al quoniale. Le sale allo studio del presidente GIOVANNI MARCIANO Sale da Brato le curio Serena e MATTEO vestiti due cruchi siamo tornati al punto di partenza (CAFFÈ E BIA) O BIA

MENU DEL PRANZO:
PASTA ZUCCHINE, PATATE

POLLO, INSALATA FATTA

CAFFÈ, FATTODA MARTINA

LE COSE CHE MI È PIACIUTA È QUELLO DI VEDERE LO
STUDIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
(REPUBBLICA)

LA NOSTRA ESPERIENZA A VILLA ROSEBERY

Lunedì 25 ottobre 2010 è cominciata la nostra esperienza a Villa Rosebery, la residenza napoletana del Presidente della Repubblica. Che dire a proposito di questi cinque giorni? Sicuramente per i nostri ragazzi dell'AIPD di Avellino è stata una settimana davvero speciale, all'insegna dell'allegria e della curiosità, ma anche del lavoro! Un posto nuovo da scoprire, immerso nel verde, tra la bellezza delle piante e la meraviglia del mare che ha colpito sicuramente i nostri ragazzi. Grazie anche alla collaborazione della responsabile del nostro stage, del caposettore e tutti i suoi collaboratori (giardinieri e non), i ragazzi hanno potuto svolgere diverse attività, prima mai eseguite; tutti si sono dimostrati molto volenterosi e pur nelle loro difficoltà attenti ad imparare cose nuove, sia teoriche che pratiche, ma soprattutto hanno potuto constatare la tranquillità e la pace che la natura è capace di infondere. Tra le diverse attività svolte, quelle delle composizioni floreali è stata sicuramente la più attrattiva per tutti i ragazzi. Quest'ultimi infatti hanno creato semplici composizioni con materiali da riciclo ma anche con conchiglie precedentemente raccolte tutti insieme in spiaggia e fiori e piante stagionali. Questa è stata per noi tutti un'occasione di crescita, un modo per imparare e anche per farci conoscere. Va detto, infatti che in alcuni luoghi della nostra società, purtroppo, non viene ancora favorita l'integrazione delle persone con sindrome di Down. Pregiudizi, limitazioni strutturali, barriere architettoniche impediscono ancora a molti un'esistenza che sarebbe altrimenti soddisfacente. L'atteggiamento della gente comune nei confronti di queste persone, è il più basato sulla "pietà" e su un compatimento quasi offensivo, che deve essere eliminato. Bisogna spingere questi ragazzi ad una maggiore autonomia personale. Si impedisce loro di guadagnarsi da vivere col frutto delle loro competenze; si limitano la loro mobilità e visibilità. Bisogna cercare di andare oltre e dunque di pensare ad un "futuro durante noi-dopo di noi" slogan della nostra Casa Futura ad Avellino. Questa dunque rappresenta un'iniziativa, una dimostrazione che si può fare ancora molto, che si possono creare dei posti di lavoro e spingere questi ragazzi ad essere più responsabili.

Ci auguriamo, che questa esperienza possa ripetersi nuovamente, e perché no anche più di una volta all'anno!

Valentina Pastore

Operatrice sezione di Avellino



Sopra:
Matteo AIPD Roma,
con il personale del
Servizio Cucina e Tavola

A lato:
Laura e Francesco
AIPD Roma

Pagina a sinistra:
Elisa
AIPD Bergamo



Agnese
AIPD Roma

Lunedì 15 febbraio

8.30 siamo arrivati Quirinale, cioè primo giorno di sala. Abbiamo conosciuto Marco, Alessia, Serena, Antonio, Alessandro, Domenico, altri. Abbiamo preparato cocktail di frutta. Tagliato spremuto arance, pere, banane, mele, fragole e pompelmo.

Federico e Davide
Sezione di Bergamo

Martedì

Alle ore 8.30 siamo arrivati al Quirinale. Mentre Davide ha lavato e asciugato i piatti abbiamo apparecchiato la tavola e l'acqua per oggi. Alle 12 abbiamo mangiato e abbiamo finito alle 2. Davide ha spremuto le arance per il succo di frutta.

Menù del giorno

Spaghetti alla carbonara
Coniglio al forno
Verdure
Frutta
Caffè

Federico
Sezione di Bergamo

LUNEDÌ 15/02/10
 8,30 SIAMO ARRIVATI
 AL QUIRINALE PRIMO GIORNO DI
 SALA ABBIAMO CONOSCIUTO
 MARCO, ALESSIA, SERINA,
 ANTONIO, ALESSANDRO,
 DOMENICO, ALTRI. ABBIAMO
 PREPARATO COCKTAIL DI FRU
 TA. (TAGLIATO SPREMU
 TO
 E FRULLATO ARANCIE,
 PERE, BANANE, MELE, E
 FRAGOLE E POMPELM O.

Federico

Davide

Due anni fa ho vissuto una bella esperienza con i miei amici al Palazzo del Quirinale. Abbiamo conosciuto altre persone di Venezia, eravamo io, Manuel Cristina e Gianni. Tutte le mattine ci alzavamo alle sei e mezza di mattina per prendere il pullman per poi andare ai giardini del Quirinale, per rastrellare le foglie secche che ci aiutavano anche i giardinieri.

Ci facevano fare la colazione e anche i cornetti.

I giardinieri ci aiutavano ad insegnarci a fare le composizioni floreali e una signora ci ha raccontato una storia già successa ed era drammatica. Marco il nostro leader accompagnatore ci ha fatto vedere tutte le stanze del Quirinale e la stanza con le carrozze e la stanza del Presidente e siamo usciti sul terrazzo del balcone. Per me mi è piaciuta la stanza della Bandiera. Mi è piaciuto molto restare con altre persone di Venezia, uscire e fare la spesa con loro e a cucinare la sera tutt'insieme. Prima di tornare a CBasso ho scambiato l'indirizzo e il mio numero di telefono con gli altri amici. Mi è piaciuta ma ci vorrei ritornare un'altra volta tutt'insieme e spero di continuare a divertirmi e a convivere insieme ad una casa famiglia di Roma.

Marco

Sezione di Campobasso

Nel 2003 sono stato a Roma a lavorare nei giardini del Quirinale dove abita il Presidente della Repubblica. Ho convinto in una bella casa con amici che conoscevo e altri nuovi che ho contratto la mattina a lavorare a piedi e i giardinieri ci preparano la colazione era buona mi facevano usare il rastello per prede le foglie e abbiamo tagliato l'erba.

Erano tutti simpatici e brave e mi sono divertito tanto.

Sono stato san Pietro dove sta il Papa.

Insieme a miei amici abbiamo fatto la spesa e abbiamo cucinato a casa la sera a turni la casa stava alla Garbatella 27. Ho mangiato il gelato e sono stato buono. Stare a Roma mi è piaciuto tanto e ci voglio tornare.

Doriano

Sezione di Campobasso



Sopra:
Vincenzo e Claudia
AIPD Potenza

A lato:
Simone
AIPD Roma

Pagina a destra:
**Giulio, Filippo
e Simone**
AIPD Arezzo



Qualche anno fa ho vissuto una esperienza positiva a Roma. Il primo giorno quando siamo arrivati a Roma nella zona della Garbatella eravamo in un appartamento molto bello dove abbiamo avuto colloquio con i ragazzi della sezione donna di Venezia. Questo appartamento appartiene all'Associazione Donna di Roma che l'anno chiamato "casepiù". Il giorno dopo abbiamo cominciato lo stage lavorando nei giardini del Quirinale dove abbiamo lavorato oltre agli altri giardinieri anche il capogiardiniere - il giorno e il nostro compito era quello di rastrellare i viali, inoltre andavamo nelle serre dove abbiamo impeso molte cose, adattare i nomi di alcune piante e a preparare delle composizioni floreali. ~~La~~ lavorare insieme a loro per me è stato bello, solo che la convivenza all'interno delle case mi è piaciuta.

Ricardo Hortensio

QUANDO SIAMO STATI AL QUIRINALE NEL 2007, ABBIAMO LAVORATO NEI GIARDINI: ABBIAMO RACCOLTO LE FOGLIE E LE ABBIAMO MESSE SULLA MACCHINA CHE LE DOVEVA PORTARE VIA. ABBIAMO VISTO E IMPARATO TANTI TIPI DI FOGLIE E DI ALBERI E A FARE LE COMPOSIZIONI CON I FIORI TUTTI AL QUIRINALE ERANO BRAVI CON NOI. AL MATTINO CI ASPETTAVANO CON CIOCCOLATO CALDO E CORNETTI. L'ULTIMO GIORNO CI HANNO INVITATI A MANGIARE E ABBIAMO VISTO IL PRESIDENTE NAPOLITANO. SIAMO STATI BENISSIMO E VORREMMO RITORNARE. DURANTE QUESTO VIAGGIO A ROMA, NOI E I RAGAZZI DOWN DEI CASTELLI ROMANI, ABBIAMO DORMITO NELLA CASA DI LORENZO. SIAMO STATI BENE TUTTI INSIEME: LORO SONO DAVVERO SIMPATICI! IN QUEI GIORNI ABBIAMO VISITATO I MONUMENTI DI ROMA: IL COLOSSEO E SIAMO ANCHE SALITI SOPRA ALL'ALTARE DELLA PATRIA CON GLI ASCENSORI DOVE SI VEDEVA TUTTA ROMA. E' STATA UN'ESPERIENZA BELLISSIMA E CI SIAMO DIVERTITI TANTISSIMO.

DANIELE, FABRIZIO, MICHELE E RICCARDO
SEZIONE DI LECCE

BREVE RELAZIONE TIROCINIO "QUIRINALE"

L'esperienza di tirocinio presso le cucine del Quirinale ha coinvolto due ragazzi appena maggiorenni dell'AIPD della Marca Trevigiana - Davide e Federico - e il sottoscritto Sebastiano che ha svolto la funzione di operatore.

L'esperienza presso le cucine era articolata nel seguente modo:

- 1 settimana dalle 8.30 alle 15.00 (8-12 febbraio 2010) presso le attuali Cucine del Quirinale con i Cuochi;
- 2° settimana dalle 8.30 alle 15.00 (15-19 febbraio 2010) presso le ex cucine del Quirinale con il Personale di sala.

I ragazzi coinvolti in questo progetto attualmente frequentano l'Istituto Alberghiero e quindi il tipo di lavoro proposto era affine alle loro conoscenze ed abilità.

Durante la Prima settimana i ragazzi hanno avuto la possibilità di lavorare in una Cucina altamente professionale in compagnia di una "squadra" composta da 15/18 cuochi. Le mansioni proposte ai ragazzi erano le più svariate e variavano in funzione delle giornate: lavaggio, taglio e posizionamento presso grandi celle frigorifere di verdura, frutta, carne e pesce, aiuto offerto ai cuochi nella preparazione di piatti semplici e complessi, mansioni varie in funzione di richieste da parte del personale.

La seconda settimana ha visto Davide e Federico coinvolti in attività differenti rispetto alla prima. Il lavoro consisteva nella preparazione di caffè, bevande e piccoli spuntini per il personale del Quirinale. I ragazzi erano quindi chiamati in causa in funzione di bisogni immediati (comunicati via telefono) e di piccola durata mentre presso le Cucine era possibile programmare il lavoro giornaliero con maggior tranquillità dilazionando le azioni. Anche con i camerieri Davide e Federico non hanno avuto nessun problema a relazionarsi e a creare un clima di collaborazione. Alcune attività erano uguali ogni giorno sia con i cuochi sia con i camerieri: per esempio la preparazione della tavola sulla quale si è sempre mangiato con il personale, il successivo sparecchio e un contributo al lavaggio delle pentole e stoviglie più ingombranti. Al termine della giornata lavorativa Davide e Federico avevano il compito di scrivere una breve relazione delle attività eseguite durante la mattinata e di consegnarla al responsabile dei cuochi e dei camerieri.

Una menzione particolare merita tutto il personale del Quirinale: uscieri, corazzieri, cuochi, camerieri. Ciascuno è stato in grado di relazionarsi in modo ineccepibile con loro in quanto sono stati in grado di porsi nei loro confronti in maniera schietta, semplice senza mai scadere nel pietismo o in patetici perbenismi.

Era chiaro a tutto il personale che Davide e Federico erano fortunati di poter vivere una esperienza così professionalizzante. Per meritarsi il loro rispetto e per godere appieno di tale possibilità i ragazzi dovevano rispettare regole, doveri, mansioni etc. Solo in questo modo l'esperienza sarebbe stata veramente formativa e utile.

Naturalmente questo non significa che Davide e Federico non si siano divertiti e non abbiano portato entusiasmo ed ilarità in alcuni frangenti. Da questo punto di vista ritengo sia stata molto apprezzata anche la loro ironia e la loro voglia di "fare festa".

Sebastiano Gatti

operatore della Sez. di Marca Trevigiana

STAGE ALLE CUCINE DEL QUIRINALE

L'opportunità che il Quirinale ha dato nel corso di questi ultimi tempi e continua a dare ai ragazzi dell'Associazione Italiana Persone Down della sezione di Roma e delle altre sezioni locali, è un'occasione unica nel suo genere e un momento di grande crescita per i partecipanti.

Nel corso delle due settimane (tempo di uno stage), i partecipanti hanno modo di osservare il lavoro di professionisti, di apprendere delle nuove abilità nel campo della cucina e della sala/caffetteria e mettersi alla prova con una nuova esperienza. Tutto lo staff che segue gli stagisti è sempre molto disponibile, il clima è sereno, ma nel contempo è "esigente" con loro, pretendendo serietà e precisione: questo permette ai ragazzi di apprendere progressivamente gli atteggiamenti adeguati da tenere in un contesto lavorativo.

Gli ambienti che il Quirinale mette a disposizione sono adatti allo svolgimento di attività da parte di persone con sindrome di Down poiché sono molto spaziosi, l'organizzazione degli spazi è precisa e coerente e permette una semplice memorizzazione; si hanno, inoltre, a disposizione una vasta quantità di utensili che facilitano il lavoro e lo rendono più sicuro.

Inoltre l'apprendimento di nuove conoscenze e capacità avviene in modo progressivo giorno dopo giorno, dando il tempo giusto ai ragazzi Down di ambientarsi e di conoscere man mano tutto ciò che si fa in un contesto lavorativo cucina-sala.

L'esperienza per ogni ragazzo si è conclusa con un grosso bagaglio, sia a livello sociale, sia a livello pratico che ha portato ognuno ad una riflessione nell'affrontare le iniziative nell'ambito dell'inserimento nel mondo del lavoro e più in generale nel mondo dell'essere grandi.

L'esperienza quindi dello stage al Quirinale ha contribuito nella formazione, nell'identità, nella crescita e nella socialità di tutti quei ragazzi Down che ne hanno avuto l'opportunità.

Caterina Parente

Operatrice Sezione di Roma